

**20**anni  
DI CONTROLLI  
AMBIENTALI  
XII CONFERENZA

# XII CONFERENZA DEL SISTEMA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Vent'anni di controlli ambientali. Esperienze e nuove sfide.

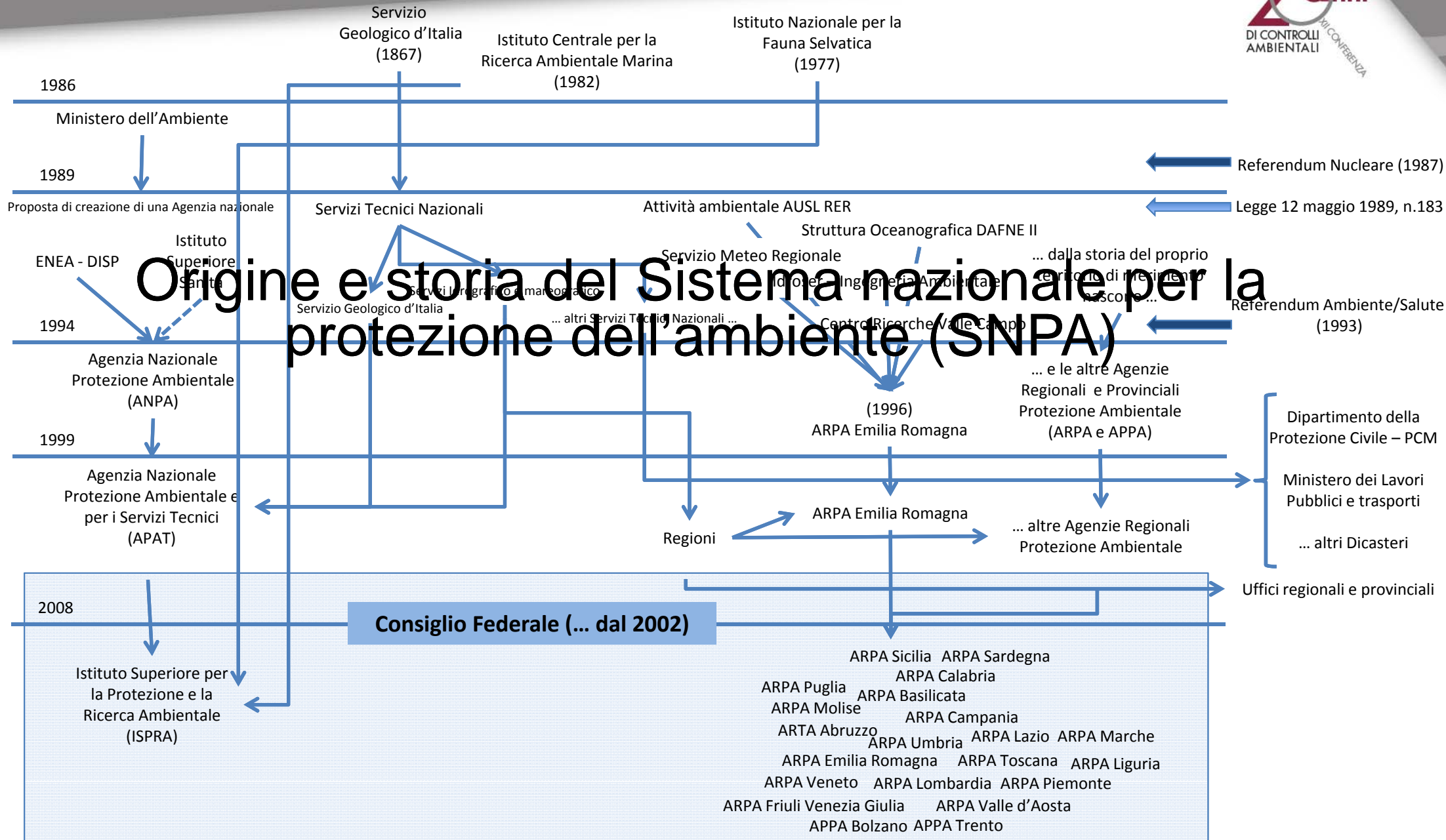


Roma, 10-11 aprile 2014 - Biblioteca nazionale centrale

## **Il passato e le strategie per il futuro**

*Bernardo De Bernardinis*

# XII CONFERENZA DEL SISTEMA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE



... alcuni numeri del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA) ...



## ... il Consiglio Federale ed il Programma triennale ...

L'art.15 del D.M. 21 maggio 2010, n.123 recita:

... “1. Al fine di promuovere lo sviluppo del sistema nazionale delle Agenzie e dei controlli in materia ambientale, coordinato dall'Ispra, presso quest'ultimo opera il Consiglio federale, presieduto dal Presidente dell'Ispra e composto dal Direttore Generale e dai legali rappresentanti delle Arpa-Appa.” ...

... Nel gennaio del 2010 il Consiglio Federale ha approvato il primo “Programma triennale del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente”, finalizzato ad una crescita organica e armonizzata del Sistema stesso nonché alle esigenze emergenti di uniformità determinate dalla rapida evoluzione della normativa in campo ambientale. ...





... Il programma, allora approvato, ha distribuito organicamente in ambiti omogenei l'insieme delle attività tecnico-scientifiche previste, identificando a tal fine 4 Aree di Attività:

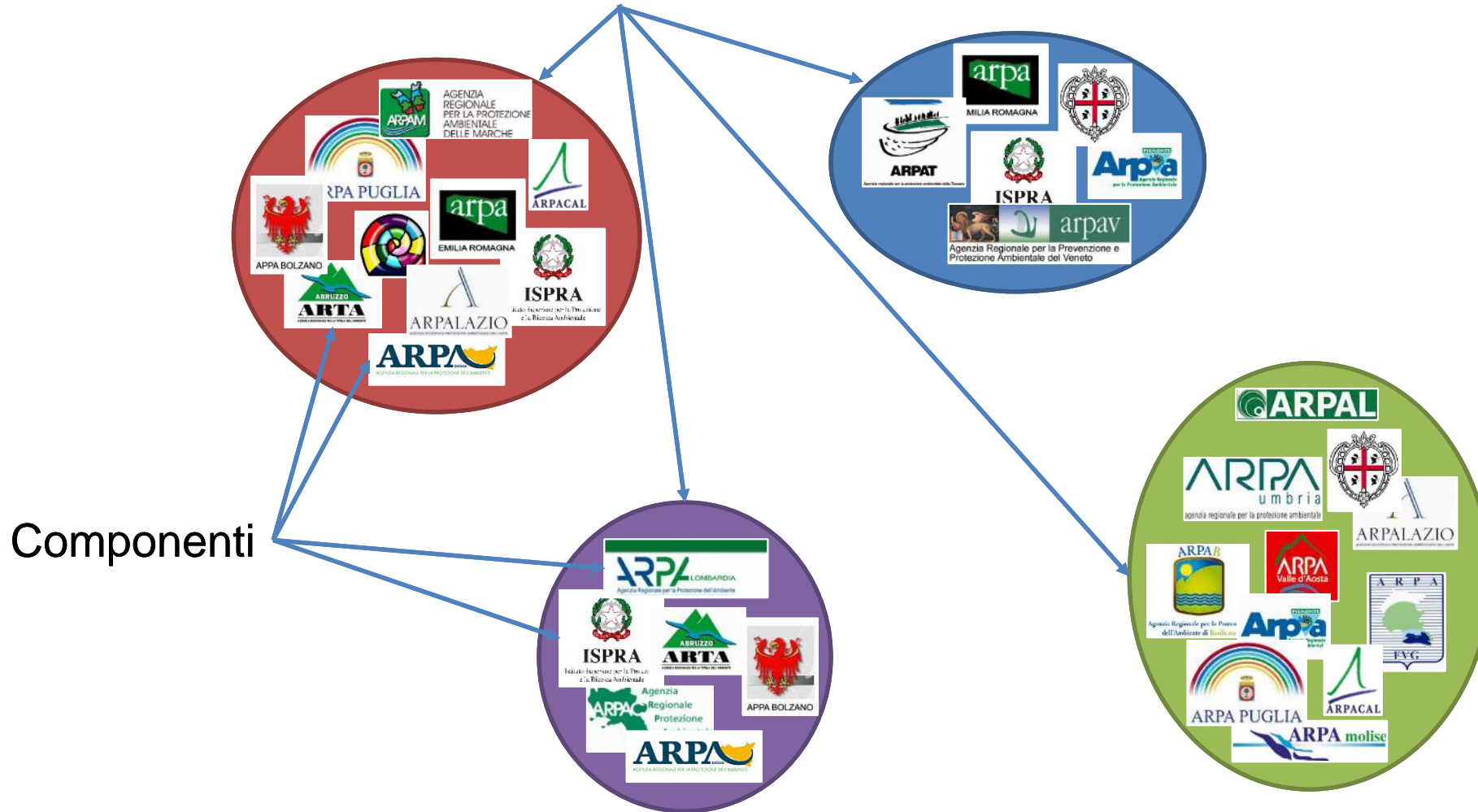
- A) *Armonizzazione dei metodi di analisi, campionamento e misura*
- B) *Monitoraggio e controlli Ambientali*
- C) *Elaborazione, gestione e diffusione delle informazioni ambientali*
- D) *Attività integrate di Sistema ...*

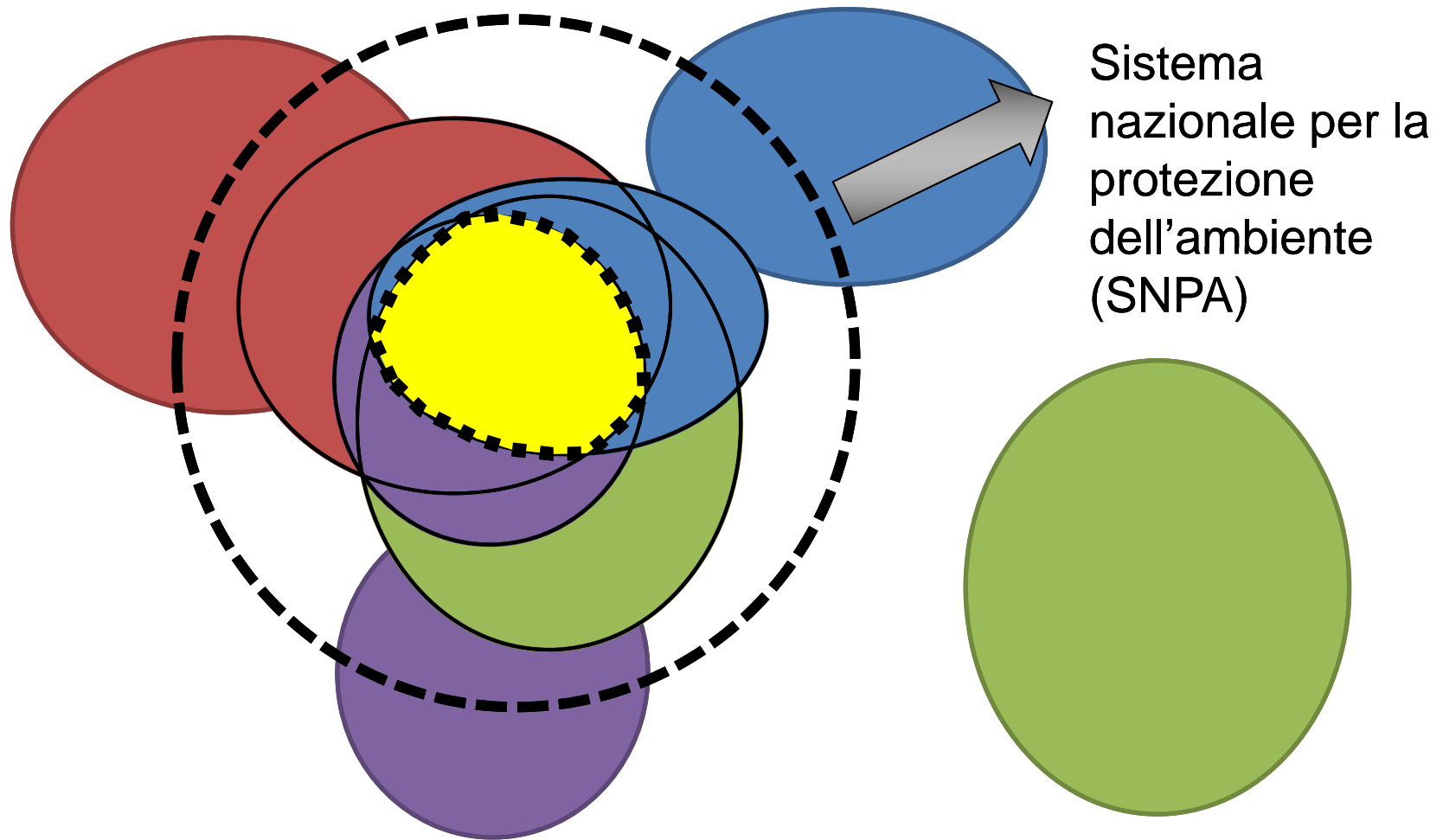


... Dal 2010 al 2013, si sono attivati circa 60 gruppi di lavoro e 15 reti di referenti, suddivisi nelle quattro aree di attività, che hanno coinvolto circa 750 tecnici tra le Agenzie Regionali ed ISPRA, nominati dal Consiglio Federale .

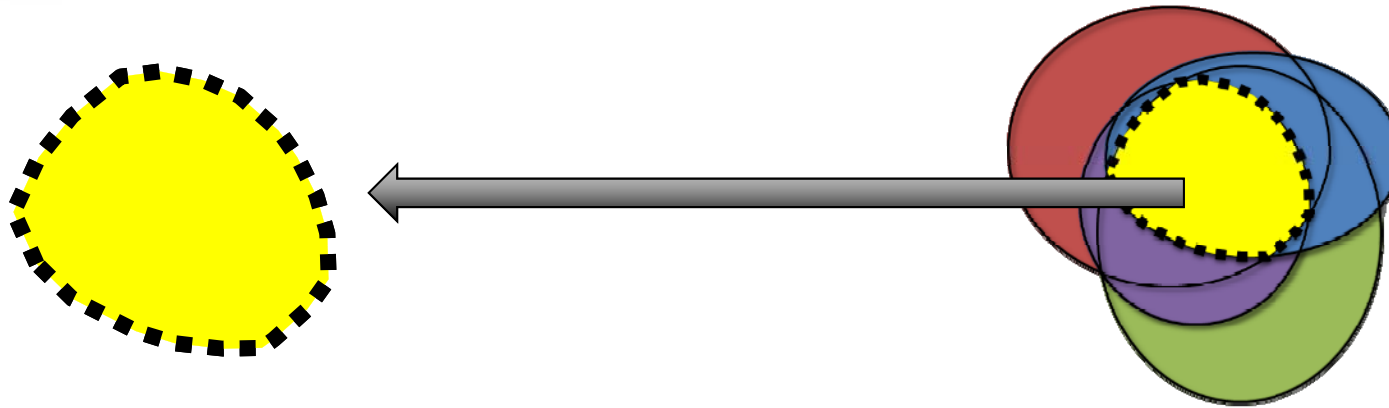
... Il lavoro fatto ha permesso di realizzare una serie di prodotti approvati dal Consiglio Federale (18 tra Linee guida e Guide tecniche a carattere regolamentare e 26 tra Rapporti Tecnici e Rapporti Ambientali non a carattere regolamentare) mentre altri (15 a carattere regolamentare e 14 non) sono in fase di avanzata conclusione ...

## Competenze e capacità operative









- Il Sistema ha molte parti comuni, condivise e consolidate

- Monitoraggio
- Analisi e valutazione
- Ispezioni e controlli
- Reporting

... a partire dalle specie aliene ed invasive, dagli habitat, dalla biodiversità, per giungere ai suoli, sottosuoli, alle acque, all'aria attraverso gli agenti fisici e contaminanti, i processi industriali e territoriali, il ciclo dei rifiuti, la gestione delle risorse naturali, la radioattività, etc. ...

## I sistemi di monitoraggio

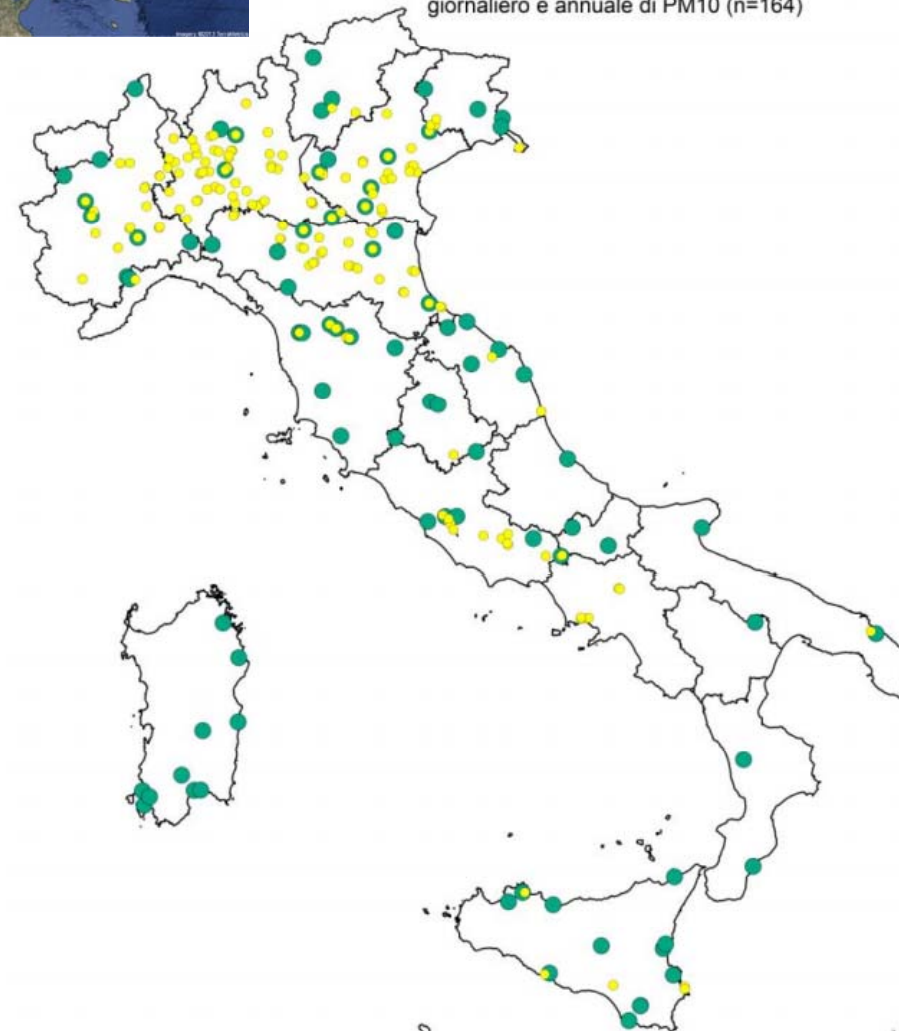
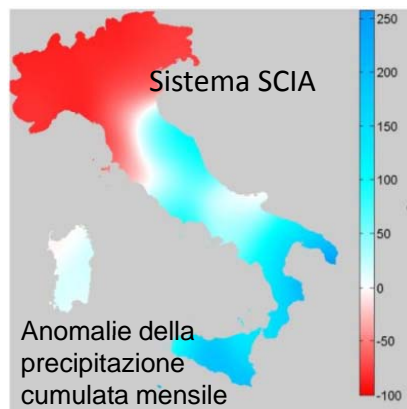
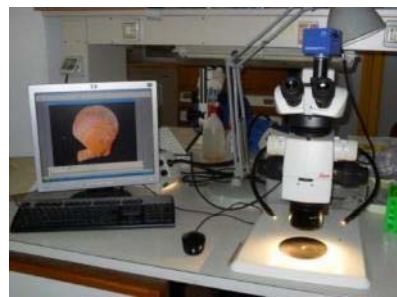
Rete  
Ondametrica  
Nazionale  
(RON)

Anno 2012

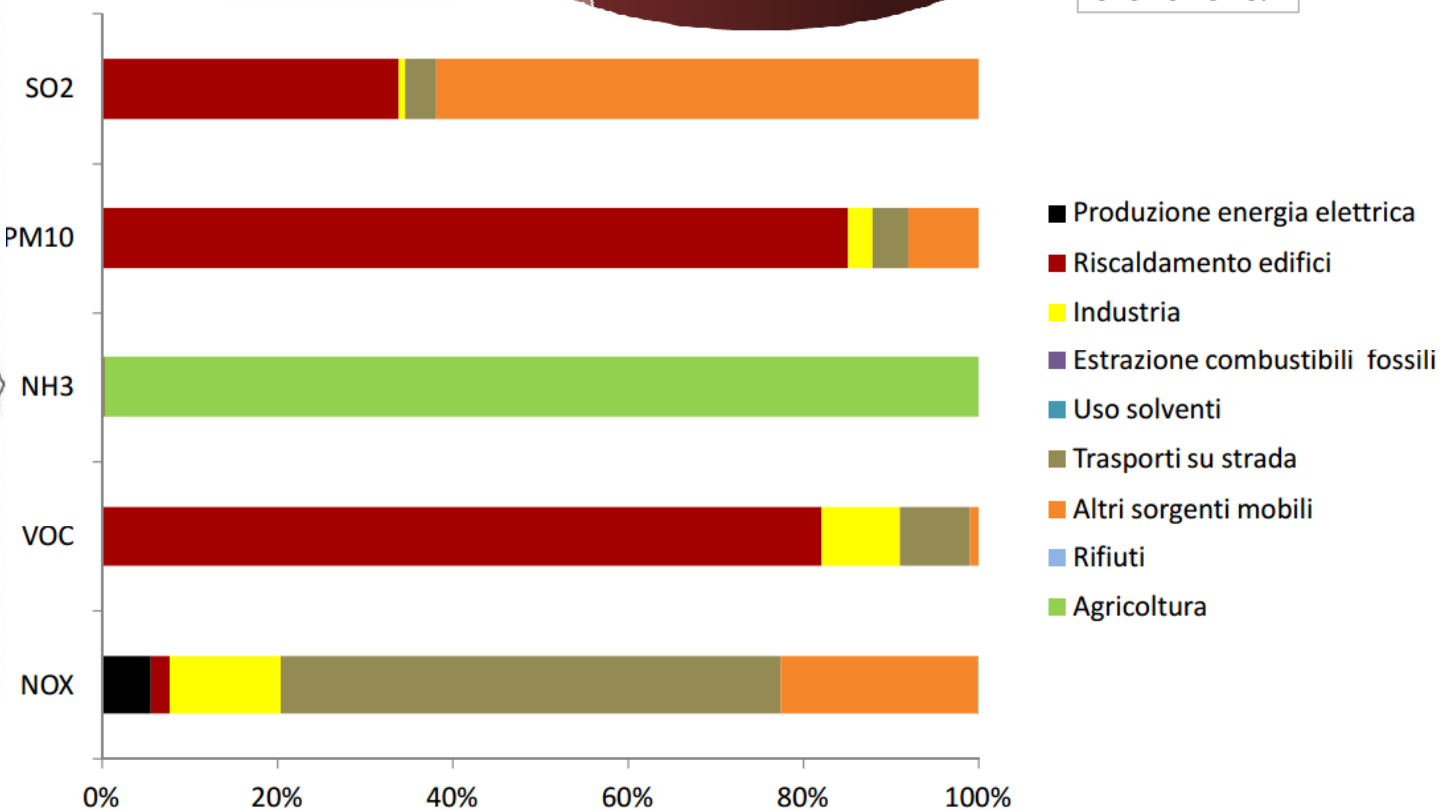
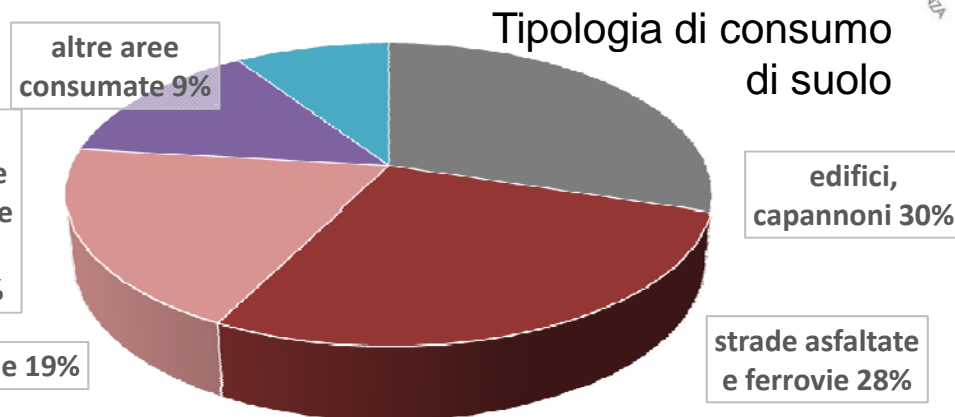
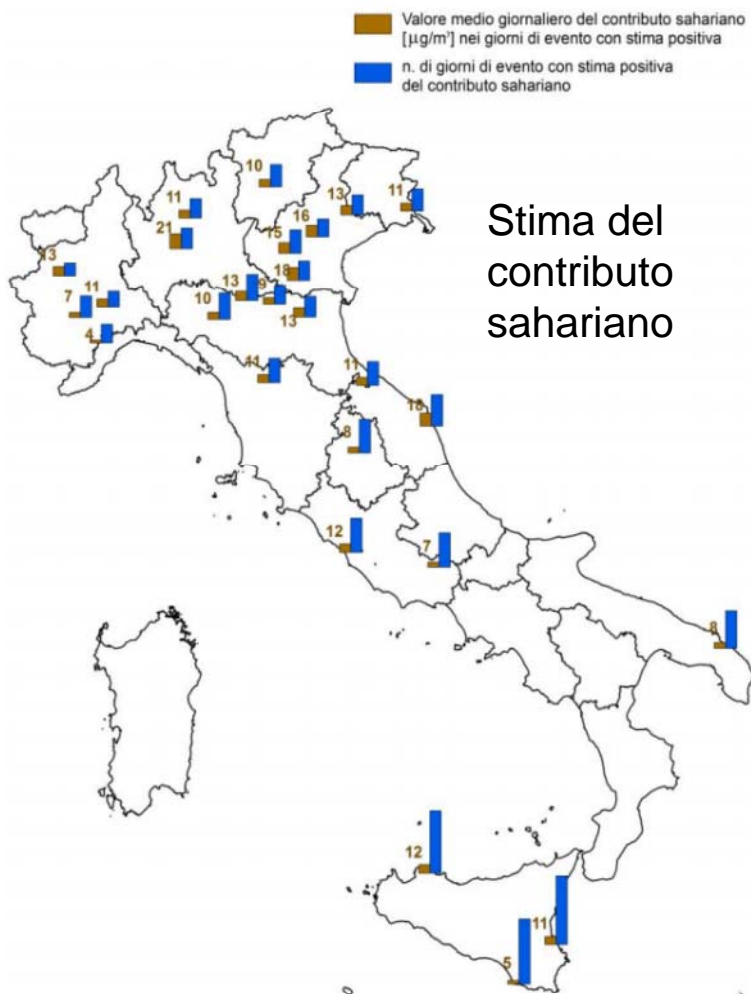
- Stazioni candidate di riferimento (n=85)
- Stazioni in superamento del valore limite giornaliero e annuale di PM10 (n=164)



Rete automatica di  
monitoraggio radiologico  
dell'ambiente



## Analisi e valutazione (1/3)





## Analisi e valutazione (2/3)

Firefox

ISPRAPluter

www.acq.isprambiente.it/pluter/

ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale  
Dipartimento Tutela Acque Interne e Marine SINAnet

SINTAI-Dipartimento Tutela Acque Interne e Marine-CONSULTAZIONE DATI IDROLOGICI

Cartografia Pubblicazioni

- Visualizzazioni
- Bacini idrografici
- Relazioni idrologiche
- Dati telemisure

< Sposta > Sposta Selezione

ID_Stazione	Nome stazione	Provincia	Comune	Località	Quota	Bacino
111600	Roma Macao	RM	ROMA	VIA MONZAMBANO	60	TEVERE
119400	Ripetta	RM	ROMA	PONTE CAVOUR	20	TEVERE
119500	Villa Spada	RM	ROMA	ROMA	100	TEVERE
140800	Prima Porta	RM	ROMA	PRIMA PORTA	25	TEVERE
140900	Ponte Galeria	RM	ROMA	PONTE GALERIA	20	TEVERE

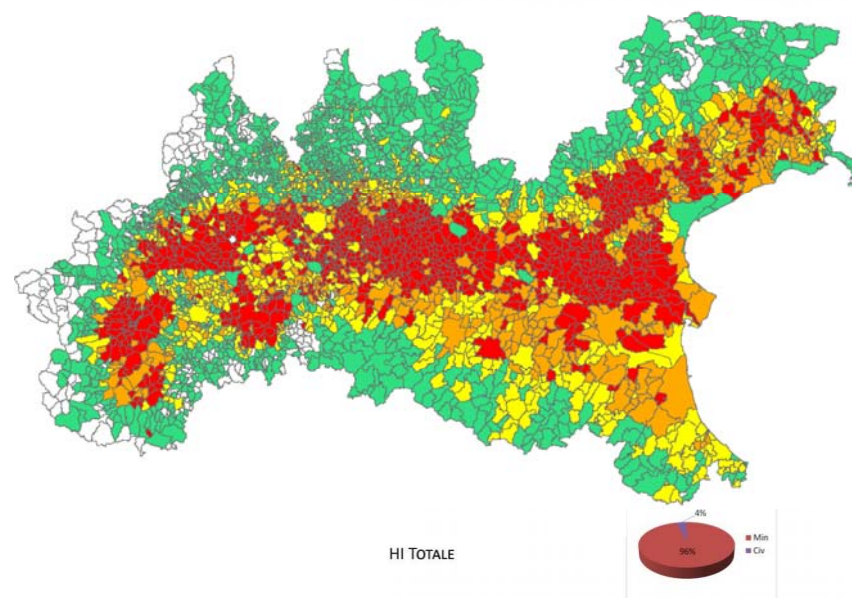
STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE  
Relazione  
(l.r.12/2009 art. 19, all. H)

Derivazione a scopo idroelettrico sulla Dora Baltea in loc. Marais (Comune di Morgex)

### METODOLOGIA 2

#### METODOLOGIA 2

HI MEDIANTE ELABORAZIONE DI CARICHI DI AZOTO SULLE DIFFERENTI COPERTURE DEL SUOLO (CLC 2006) E NORMALIZZATO SU SUPERFICIE COMUNALE



SCALA 1:500.000

## Analisi e valutazione (3/3)

### Riduzione delle emissioni di NO2 (rispetto al 2010)

al 2015

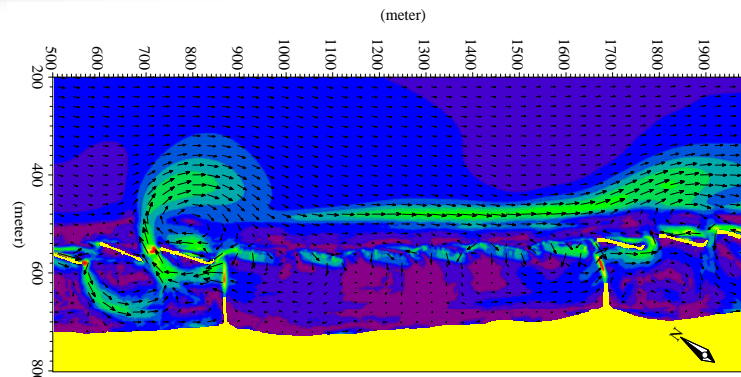
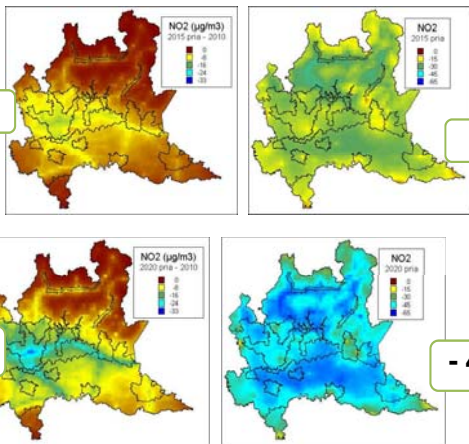
- 44.005 t/anno

- 28 %

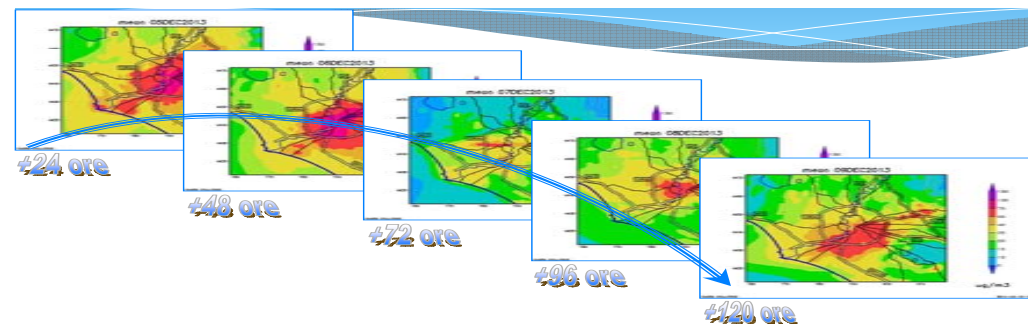
al 2020

- 76.826 t/anno

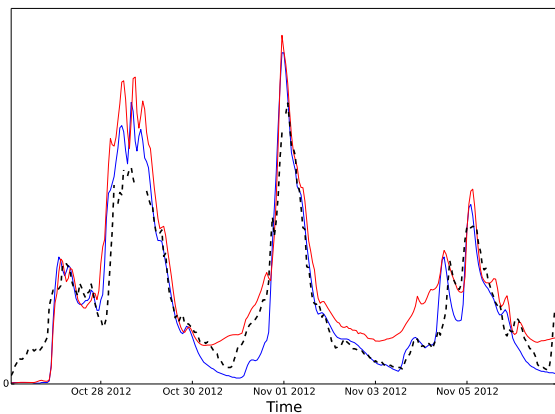
- 49 %



Modellazione morfodinamica e gestione dei sedimenti

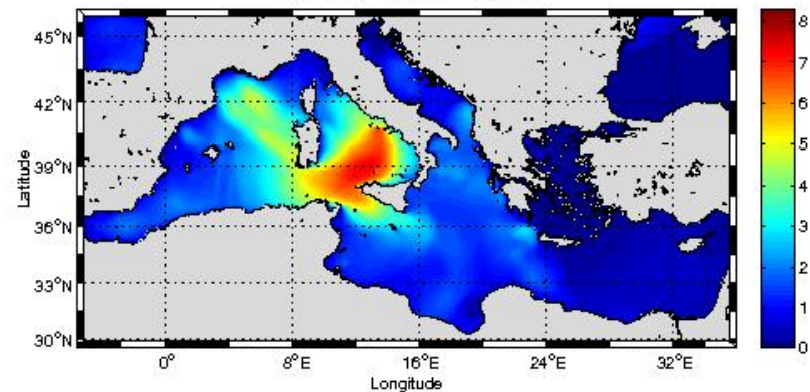


Modellistica previsionale sulla qualità dell'aria (ARPA Lazio)



Confronto  
revisioni  
modello  
regionale (WAM)  
costiero  
(SWAN) con  
boia  
RON

23-05-2013 00:00



Sistema di previsione costiera dello stato del mare (ISPRA Mc-WAF)



## Attività ispettiva e di controllo

Info

24 ORE

### In funzione dal prossimo 30 luglio All'Ilva sei centraline per controllare l'aria

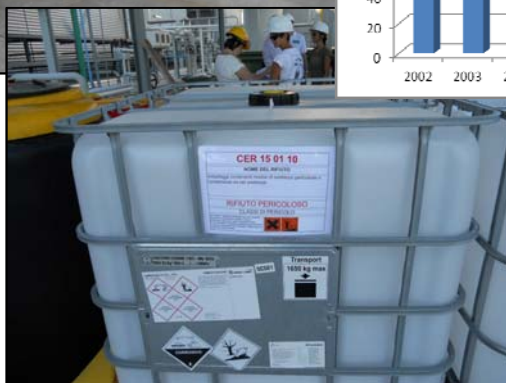
Domenico Palmiotti  
TARANTO

Sei nuove centraline per il monitoraggio dell'aria installate all'Ilva in funzione dal 30 luglio, test positivo, appena concluso dopo 30 giorni di prova, per il campionamento in continuo di polveri e diossine dal camino E312 del siderurgico. Se da un lato non ci sono ancora le

due di queste, all'interno. Sono frutto dell'accordo di un anno fa tra Regione, Arpa e Ilva e del piano relativo al miglioramento della qualità dell'aria nel quartiere Tamburi di Taranto, poi recepito come prescrizione Aia». «L'altra notizia - aggiungo Assennato e Roberto Giua, quest'ultimo dell'Arpa di Taranto - è che la nuova relativa

popolazioni esposte. Nuovamente ieri il governatore Nichi Vendola l'ha definita legge di svolta che parte dall'Ilva ma che dovrà essere applicata anche alle altre aziende pugliesi, sottolineandolo in una lettera inviata al presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi. «È un cambio di passo» rileva Vendola

che su una possibile infrazione della Carta dei diritti fondamentali, in particolare del diritto alla vita, da parte dell'Ilva. Infine il ministro dell'Ambiente, Andrea Orlando, ha fissato per mercoledì 24 luglio l'incontro con il commissario dell'Ilva, Enrico Bondi.



### Ispezioni del SNPA in stabilimenti Seveso

N. ISPEZIONI MINISTERIALI 2002-2012

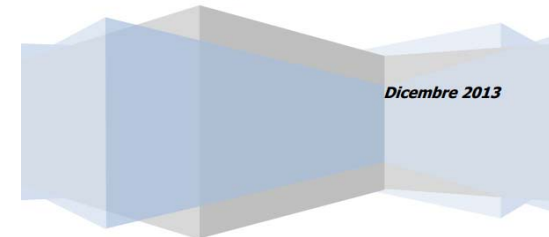


Ispra

**Autorizzazione Integrata Ambientale Attività di controllo (Art. 29-decies, comma 3 del D.Lgs. 152/2006)**

Anno 2013

Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle attività ispettive (ISP)

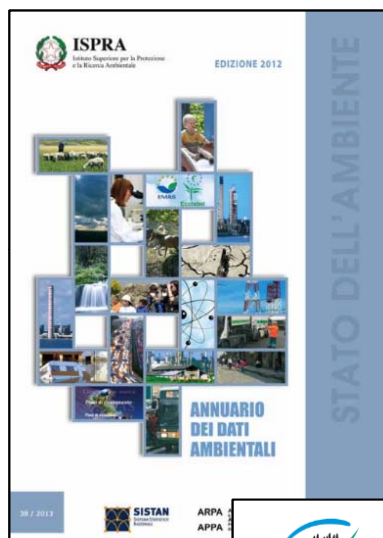


## Reporting (1/2)



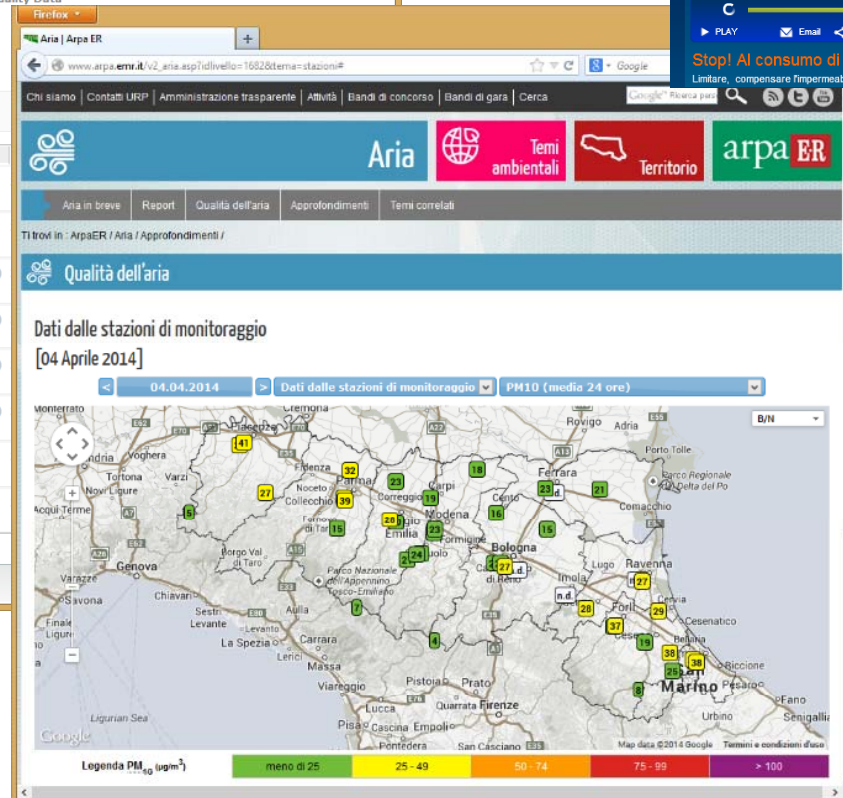
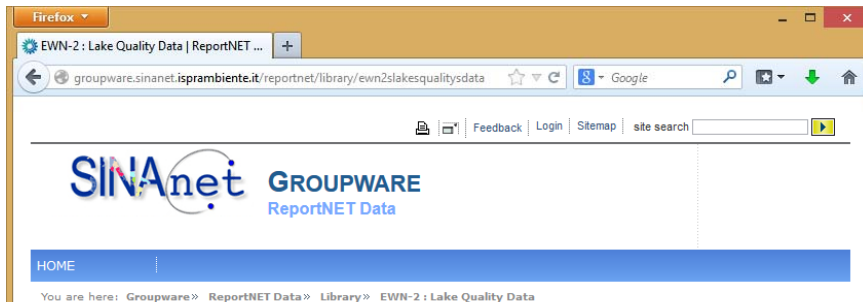
Cambiamenti climatici e salute: criticità e proposte progettuali per una strategia d'adattamento ambientale

Conferenza Nazionale Cambiamenti Climatici 2007





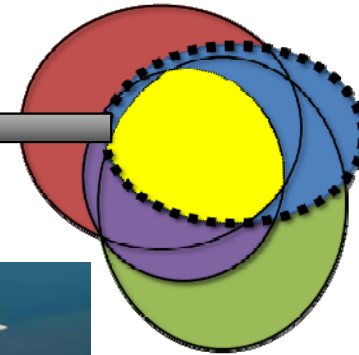
## Reporting (2/2)





# XII CONFERENZA DEL SISTEMA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

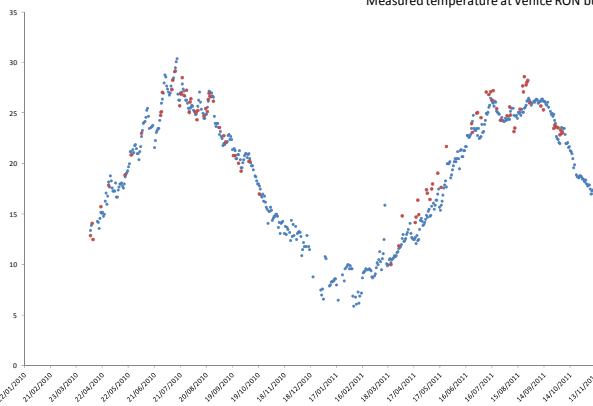
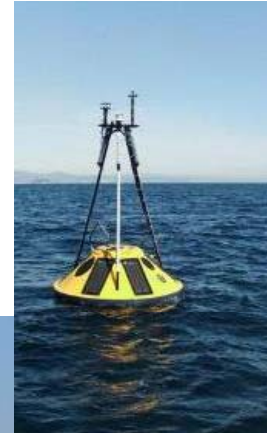
**20**anni  
DI CONTROLLI  
AMBIENTALI  
XII CONFERENZA



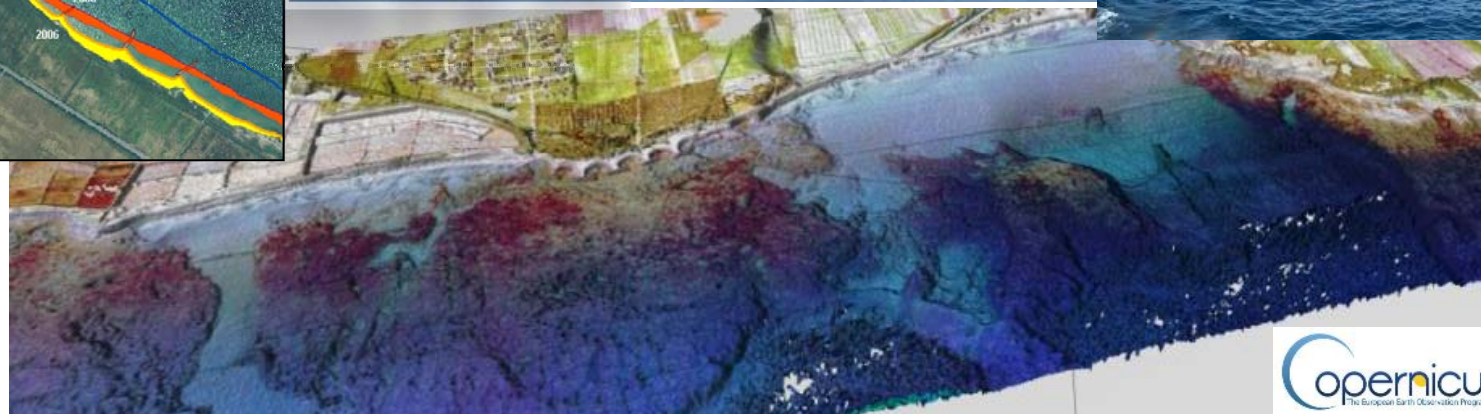
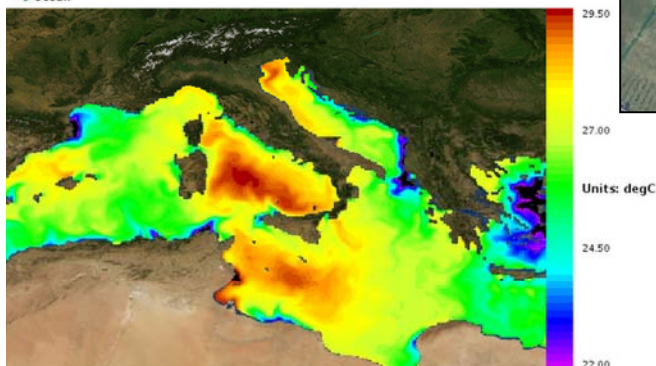
**Sea Surface Temperature validation**  
Measured temperature at Venice RON buoy



• Observed  
• Estimated



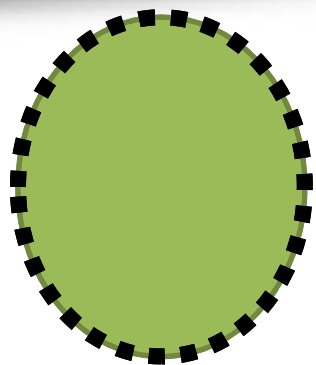
**Daily Means Mediterranean Sea Analysis**  
l-sea\_water\_potential\_temperature  
Time: 2013-07-28T00:00:00.000Z  
Depth: 1.4721018075942993m



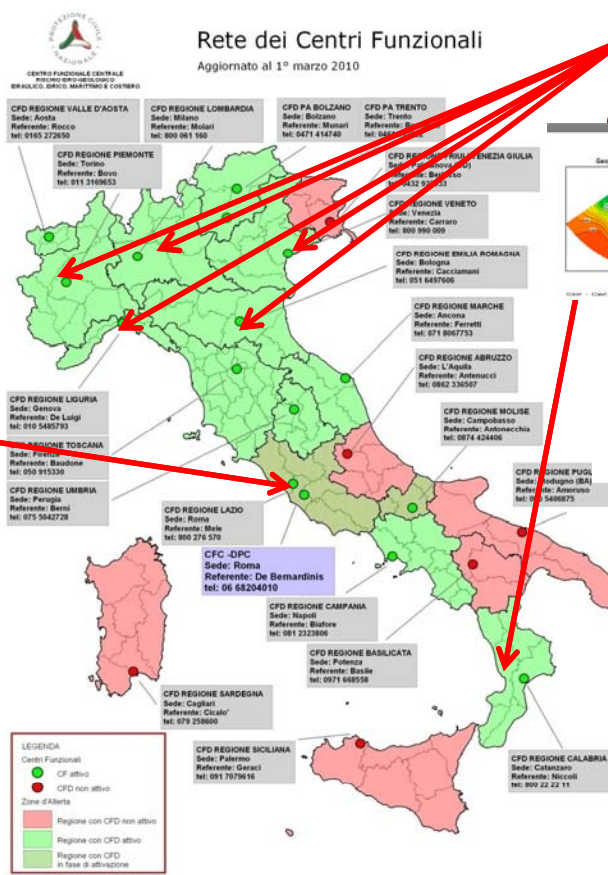
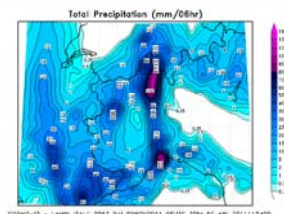
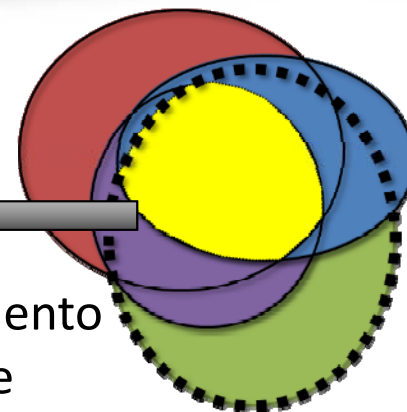
**Copernicus**  
The European Earth Observation Programme



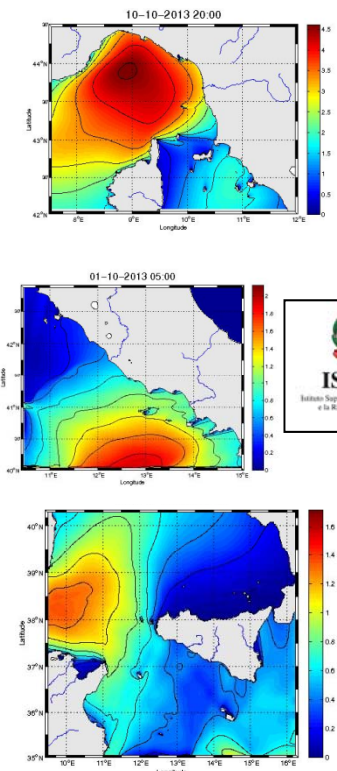
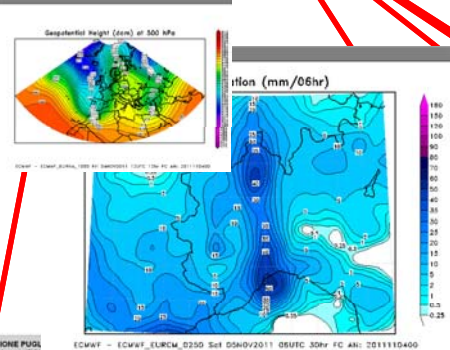
Meteorologia  
operativa



Contributo al Sistema di Allertamento  
Nazionale di Protezione Civile

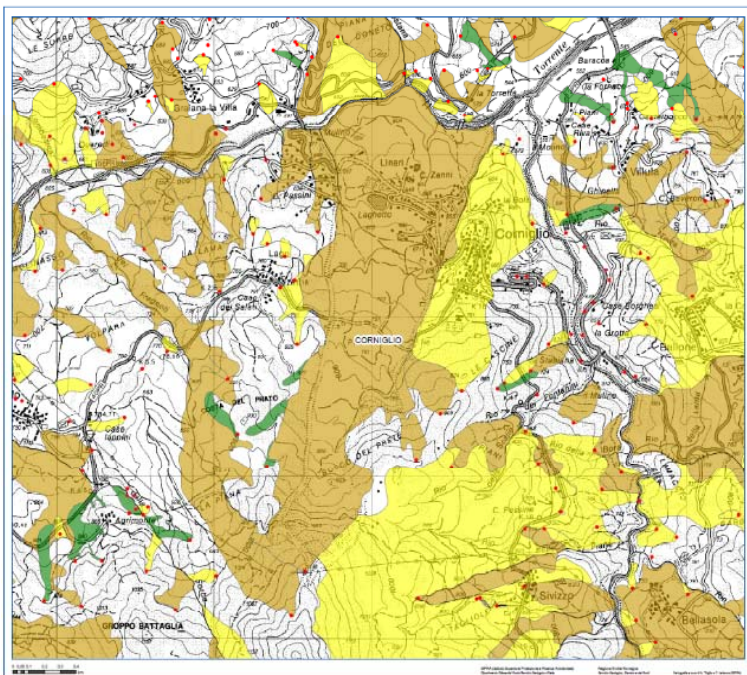
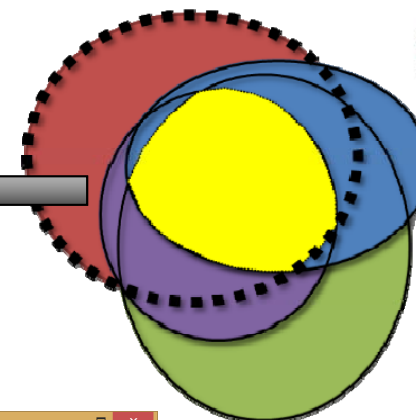
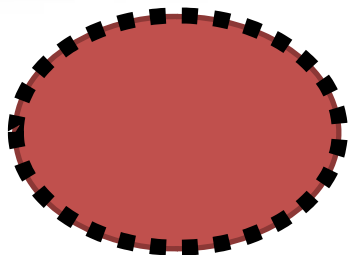


**ARPA**





Geologia  
applicata e  
operativa



ISPR  
PROGETTO IFF  
INVENTARIO DEI FENOMENI FRANOSI IN ITALIA  
CARTA INVENTARIO  
DEI FENOMENI FRANOSI  
COMUNE DI CORNIGLIO  
Scala: 1:10.000

**Legenda**  
Punto Identificativo del Fenomeno Franoso (IFF)  
Tipologia di Frana  
- consolidamento  
- movimento rotazionale  
- scarpatura  
- movimento lento  
- colamento rapido  
- sprofondamento  
- complesso  
- n.p.  
- C.d.p.

Sito web: <http://progetti.isprambiente.it>

Firefox  
Rete di monitoraggio frane — Arpa Pie...  
www.arpa.piemonte.it/approfondimenti/temi-ambientali

Accessibilità | English version | A+ Aa A- | Cerca nel sito | Autenticati | solo nella sezione corrente

CHI SIAMO | TRASPARENZA | LAVORA CON NOI | LE ARPA | LURP | CONTATTI

Contatti | Accesso | Reclami | Segnalazioni

Tu sei qui: Home > Informazioni ambientali > Temi ambientali > Geologia e dissesto > Monitoraggio e controllo > Rete di monitoraggio frane

**Temati ambientali**

- Acqua
- Alimenti
- Ambiente e salute
- Amianto
- Aria
- Campi
- elettromagnetici
- Ecogestione e sostenibilità

**Rete di monitoraggio frane**

Ultima modifica: 18 febbraio 2013

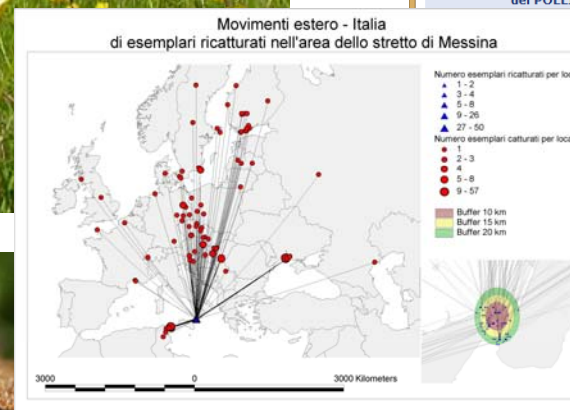
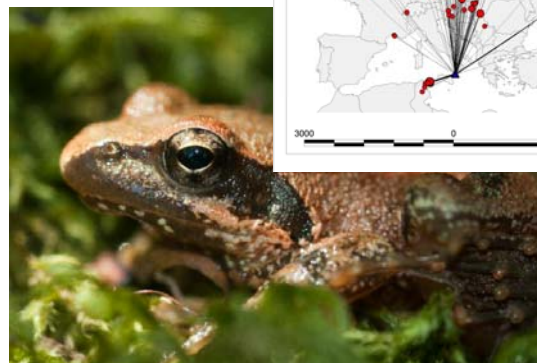
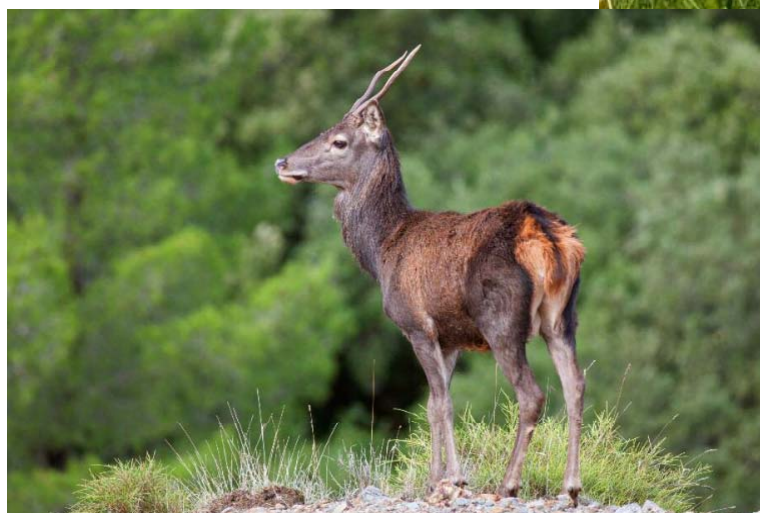
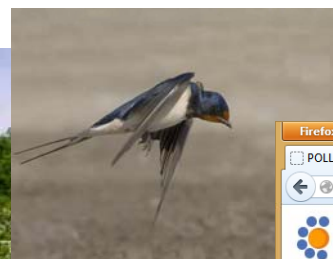
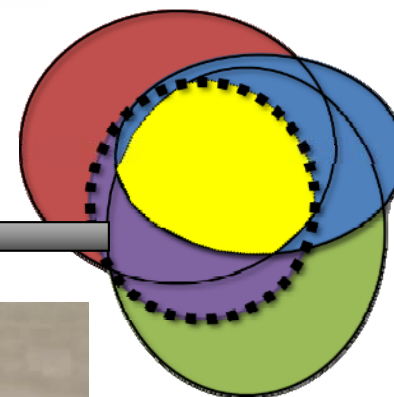
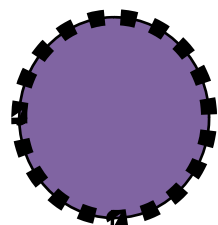
Arpa Piemonte gestisce la Rete Regionale di Controllo sui Movimenti Franosi (ReCoME) estesa, con 300 siti di monitoraggio, all'intero territorio regionale. Il numero di siti varia in funzione di nuove installazioni, di norma a seguito di finanziamenti da parte della Regione Piemonte. La rete è

Cartografia Inventario dei  
Fenomeni Franosi in Italia





Biodiversità, pollini,  
habitat, fauna  
selvatica, etc.



Firefox - POLLnet - Bollettini dei pollini e monitor...  
www.pollnet.it/default\_it.asp

POLLnet Rete Italiana di Monitoraggio Aerobiologico

English | Area riservata | Alto contrasto

Scelta regione | Chi siamo | Iniziative | Schede botaniche | Link | Pubblicazioni | DB Pollimage

Termini di ricer | Cerca

Eventi

VIII Giornata Nazionale del POLLINE

Home »

### I bollettini pollinici d'Italia in un click

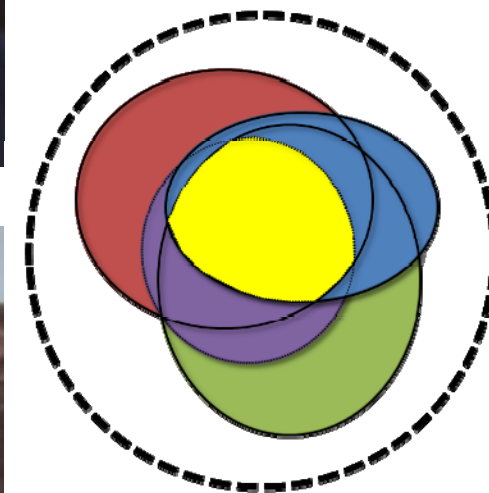
Per conoscere gli aggiornamenti e le previsioni sulle concentrazioni polliniche nell'aria è possibile consultare i bollettini emessi dalla Rete Italiana di Monitoraggio Aerobiologico. Il rilevamento dei pollini e delle spore aerodiffusi viene effettuato in numerosi centri distribuiti sull'intero territorio nazionale: per ogni regione sono disponibili il bollettino sempre aggiornato e i livelli di concentrazione relativi alla singola stazione di monitoraggio.

valori di riferimento

Una iniziativa di:  
**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Sistema delle agenzie ambientali

Sistema quale  
«struttura operativa»  
del Servizio nazionale  
di protezione civile



INSIEME PER UN FUTURO SOSTENIBILE

[Agenzia](#) [Temi Ambientali](#) [Attività](#) [Documentazione](#) [Notizie](#)

Sei in: [Home](#) → [Attività](#) → [Supporto tecnico scientifico](#) → [Emergenze ambientali](#) → [Naufragio nave Costa Concordia](#)

## Concordia - aggiornamento del 3 aprile 2014

[Share](#) [Tweet](#) [g+](#) [RSS](#)

13/04/2014 14:30

**Sono disponibili i risultati dei campionamenti del 31 marzo**

Sono disponibili i risultati parziali dei campionamenti del 31 marzo.

Idrocarburi e solventi inferiori alle soglie di rilevabilità.

Sensibile e diffusa presenza di tensioattivi.

Altri parametri presentano valori inferiori alle soglie di rilevabilità e valori inferiori o paragonabili al bianco.



Monitoraggio ambientale Costa Concordia

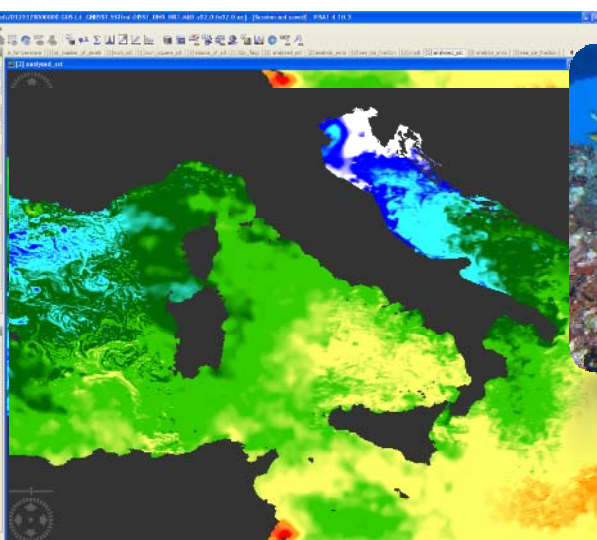
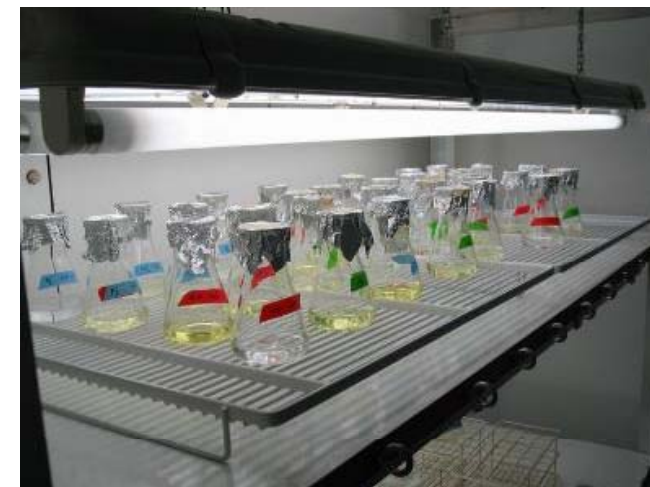
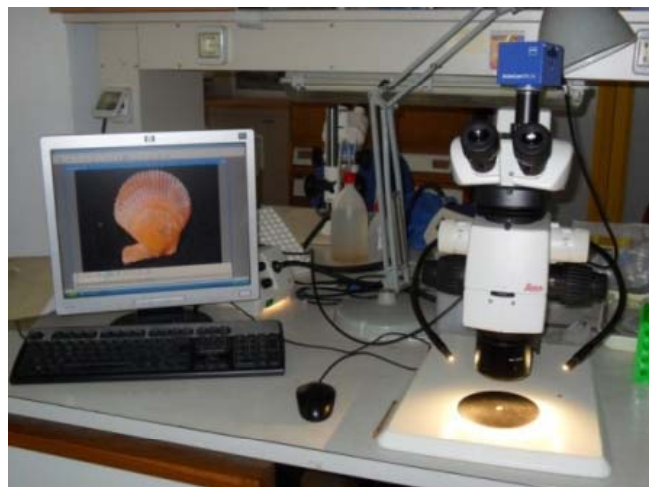
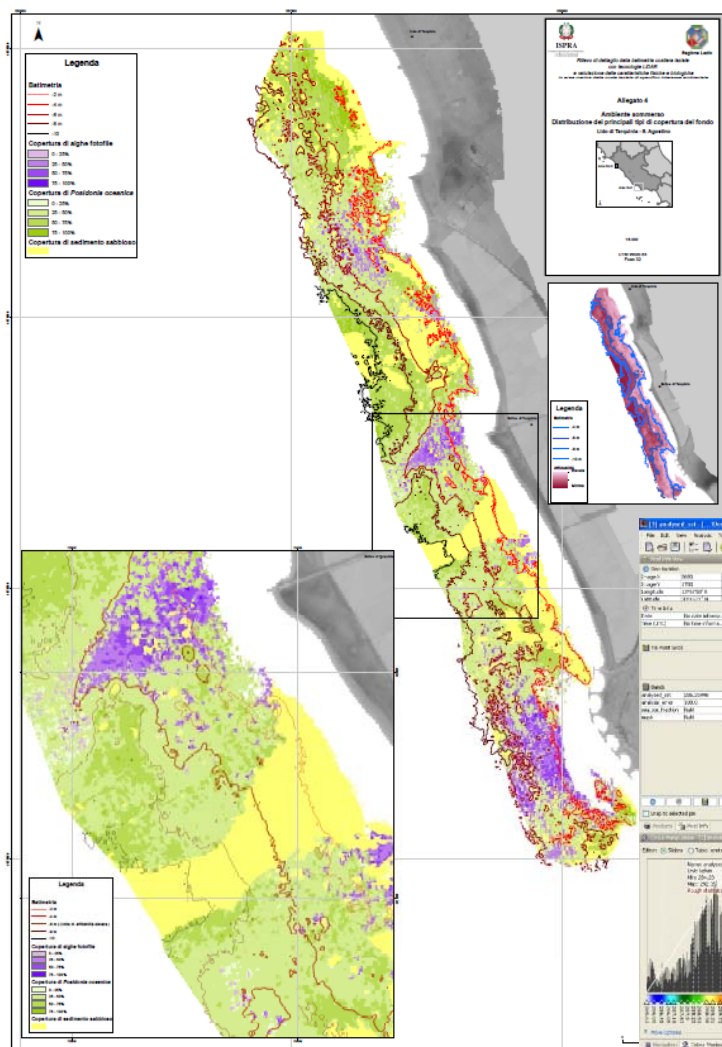


## **... la “ricerca” ed i “servizi” istituzionali di pubblico interesse e responsabilità ....**

**Il Sistema trova e sviluppa la proprie capacità e afferma la propria autorevolezza ponendo in stretto rapporto e relazione i risultati di approfondimento e sviluppo della conoscenza ottenuti anche in concorso con i diversi soggetti della “ricerca”, non solo nazionale, oppure valorizzando i risultati ottenuti da questi ultimi, e trasformando tali risultati in metodi, strumenti e procedure operative per lo svolgimento delle proprie funzioni, compiti ed attività istituzionali, soprattutto quando destinate allo svolgimento di servizi di pubblica responsabilità ...**

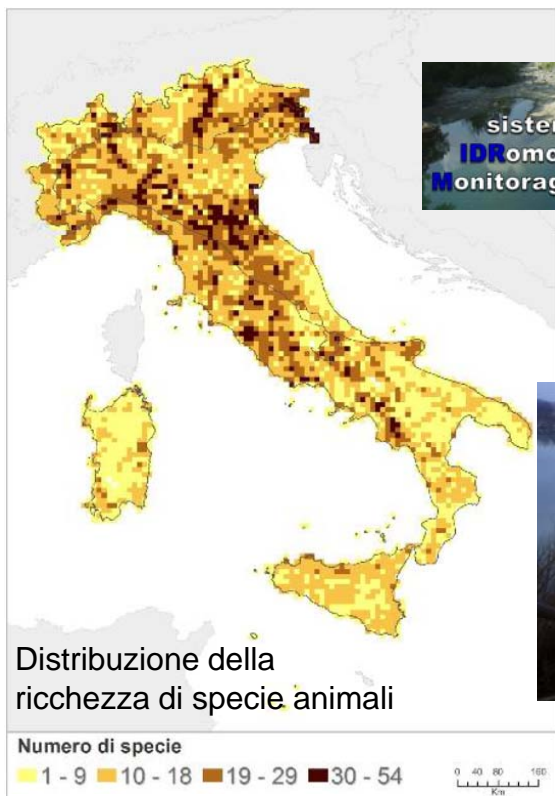
**Ciò impone al Sistema ed ad ogni sua singola componente il vincolo di evitare attentamente potenziali situazioni, non solo di conflitto tra l’interesse pubblico e quello privato, ma soprattutto di relazione, se non di dipendenza, anche indiretta, tra il “controllore” ed il “controllato” ...**

## Esempi di ricerca avanzata, nazionale ed europea a supporto delle attività istituzionali (1/2)





## Esempi di ricerca avanzata, nazionale ed europea a supporto delle attività istituzionali (2/2)



**IDRAIM**  
 sistema di valutazione  
**IDR**omorfologica, **Analisi** e  
**Monitoraggio** dei corsi d'acqua

ISPRA  
 Istituto Superiore per la Protezione  
 e la Ricerca Ambientale

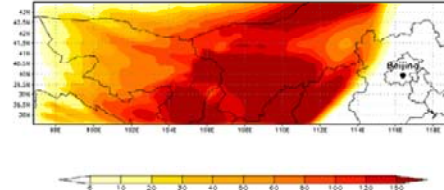
IDRAIM - sistema di valutazione IDRomorfologica,  
 Analisi e Monitoraggio dei corsi d'acqua  
**Manuale tecnico - operativo**  
 per la valutazione ed il monitoraggio  
 dello stato morfologico dei corsi d'acqua  
 Versione 1

Massimo RINALDI  
 Nicola SURIAN  
 Francesco COMITI  
 Martina BUSSETTI

Roma, marzo 2011



Vertical Integral Conc. (mq/m<sup>3</sup>) Camx 10km 19 Mar 2002 h.16

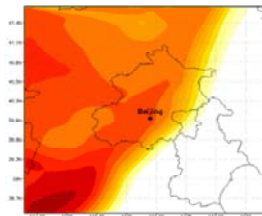
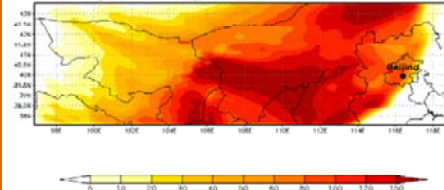


Wednesday 28 August 2013 00UTC MACC Forecast t+003 VT: Wednesday 28 August 2013 00UTC  
 Dust Aerosols Optical Depth at 550 nm



(a)

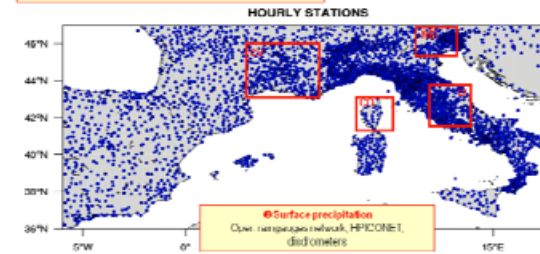
Vertical Integral Conc. (mq/m<sup>3</sup>) Camx 10km 19 Mar 2002 h.20



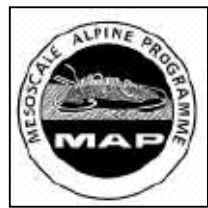
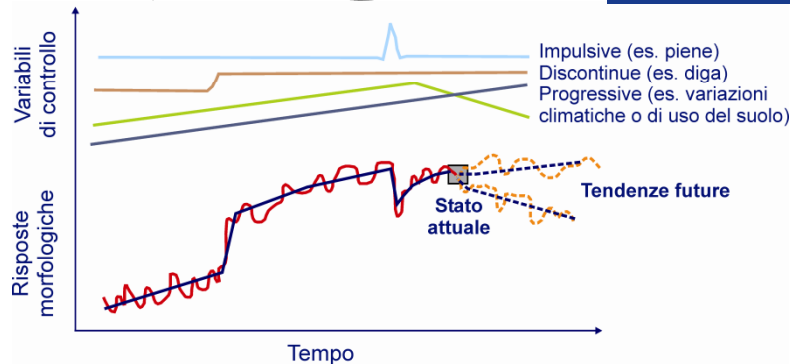
(b)



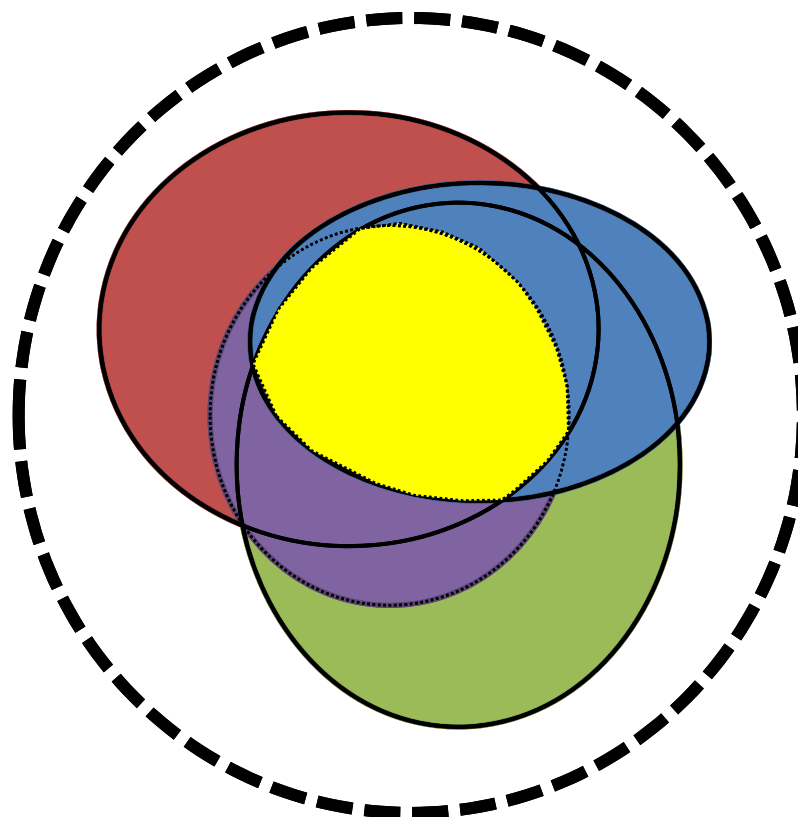
- Microphysics and circulation within precipitating systems  
 P20 (cloud radar, microphysics probes)  
 Operational radars (Doppler polarimetric)  
 Instruments: Jülich, CV, CI, CO, NE
- Electrical activity precipitation  
 Lightning Mapping array, field mill, ... m CV



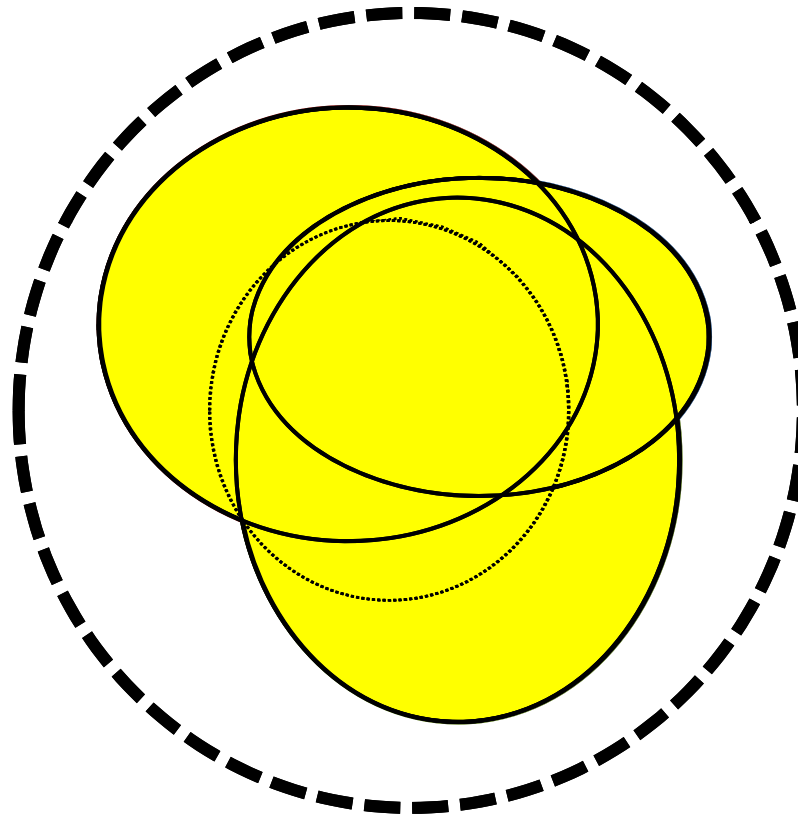
Courtesy of V. Ducrocq (Météo-France & CNRS) @ HyMeX SOPs' debriefing workshop



Il sistema è l'unione delle diverse componenti



Il sistema è l'unione delle diverse componenti



Tale unione è garantita da ISPRA, non solo in quanto, attraverso il Consiglio federale, assicura il coordinamento e lo sviluppo del Sistema, ma anche perché...



## ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

- 1. In ISPRA sono presenti e “risuonano” con il Sistema sia le parti comuni rivolte ai compiti fondamentali di monitoraggio, valutazione, ispezione e controllo e reporting pubblico in esso presenti, sia quelle specifiche che concorrono a dare vita alla “biodiversità” presente nel Sistema stesso**
- 2. ISPRA, anche in quanto EPR, è un nodo del sistema nazionale della ricerca pubblica, potendo così assicurare un rapporto istituzionale e funzionale con gli altri EPR e potendo accedere ai finanziamenti necessari per la ricerca, ove non in conflitto con i compiti istituzionali**
- 3. ISPRA è punto di riferimento e focale per l’EEA e molte sue iniziative, per l’EPAnet e per molti programmi ed iniziative della Commissione europea ed in generale dell’UE, quali tra i molti, il Programma Copernicus e l’ETS, nonché delle UN e dell’UNESCO.**

## Conclusioni (1/4)

- **Ciò che il Paese chiede sono trasparenza e terzietà, oltre che autorevolezza, efficacia ed efficienza, nello svolgimento delle funzioni e dei compiti istituzionali assegnati al Sistema ed alle sue singole componenti e ciò può essere garantito solo con l'autonomia e la sostenibilità del Sistema stesso.**



## Conclusioni (2/4)

- **Autonomia non vuole e non deve significare chiusura ed autoreferenzialità; anzi per la conquista, l'affermazione ed il mantenimento della propria autorevolezza e credibilità, il Sistema deve garantire la propria apertura al confronto con il mondo esterno della conoscenza, dei governi e degli interessi, così come al continuo sviluppo delle capacità conoscitive ed operative, senza sottrarsi alla correzione degli errori ed al superamento delle criticità manifeste.**

## Conclusioni (3/4)

- **Tuttavia il raggiungimento di tali obiettivi necessita del riconoscimento sostanziale e formale del Sistema da parte del Parlamento e dei Governi, trovando uniformità e omogeneità negli intenti e nella programmazione delle proprie attività attraverso lo strumento dei *livelli essenziali di prestazioni* (LEP), previsti dalla Costituzione, ben conosciuti in ambito sanitario quali *livelli essenziali di assistenza* (LEA) e introdotti per la prima volta all'attenzione del Parlamento dalla recente proposta di testo legislativo C. 68 Realacci ed abb. per quanto riguarda la questione ambientale quali *livelli essenziali di prestazioni tecniche ambientali* (LEPTA)**

## Conclusioni (4/4)

**... noi abbiamo fatto del nostro meglio e continueremo a farlo, tutti insieme, ma ora, per continuare ad esistere e migliorare ancora, abbiamo necessità di essere ... “riconosciuti” ...”consolidati” ... “sostenuti”... come Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente ...**